



Al Sindaco del Comune di Verrès

Giovenzi dott. Alessandro

Prot. 26

Verrès, lì 30 dicembre 2015

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO (punto n. 2 del consiglio comunale del 30 dicembre 2015) – Impegno avanzo di amministrazione.

Premesso che:

la l.r. 48/95 stabilisce che gli interventi regionali in materia di finanza locale siano suddivisi tra:

- trasferimenti finanziari senza vincolo di destinazione;
- interventi per programmi di investimento;
- trasferimenti finanziari con vincolo di destinazione.

Considerato che:

- il disegno di legge n. 63 prevede una drastica riduzione dei trasferimenti senza vincolo ai Comuni e una diminuzione dei finanziamenti alle leggi di settore;
- tra le leggi di settore più toccate ci saranno le spese sul sociale tra cui servizi per anziani e asili nido;
- i Comuni sono autorizzati a impegnare l'avanzo di amministrazione su spese di investimento
- il nostro Comune ha un avanzo di amministrazione al 2014 pari a € 2,5 milioni circa;
- molti comuni stanno facendo la corsa all'impegno dell'avanzo di amministrazione 2014, cercando di aggirare la norma regionale che destina, per l'anno 2016, 20 milioni dell'avanzo d'amministrazione degli Enti Locali al finanziamento del servizio anziani delle Unité des Communes di appartenenza, il tutto facendo venir meno due principi fondamentali della finanza locale: la sussidiarietà e la perequazione.

Il consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta:

a dare immediate garanzie scritte sul fatto che i Comuni "virtuosi e che rispettano le regole" non siano penalizzati nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione rispetto a chi aggira le norme;

Qualora Sindaco e Giunta non siano in grado di dare assicurazioni certe il consiglio li impegna affinché:

l'avanzo di amministrazione venga impegnato entro il 31 dicembre 2015 su progetti specifici necessari a Verrès, evitando così di correre il rischio di essere tra i pochi Comuni che finanzieranno l'Unité des Communes e non più la comunità verreziese.

Il gruppo consiliare "Verrès per tutti"